



## news e informative

## SOSPENSIONE SECONDA / UNICA RATA ACCONTO 2020

E' stato pubblicato sulla G.U. n.279 del 30.11.2020 il Decreto Legge 157/2020 (definito come "Decreto Ristori-quater"). Di seguito si offre un quadro delle principali novità introdotte dal suddetto decreto.

## Proroga a favore di tutte le imprese / lavoratori autonomi

È disposta la proroga dal 30.11 al 10.12.2020 del termine di versamento della seconda / unica rata dell'acconto 2020 a favore delle imprese / lavoratori autonomi operanti su tutto il territorio nazionale (a prescindere, quindi, dalla colorazione della propria Regione).

Tale differimento interessa, quindi, tutti i soggetti ISA / no ISA, indipendentemente dalla sussistenza di ulteriori condizioni.

## Proroga a favore dei soggetti no ISA

È riconosciuta la proroga dal 30.11.2020 al 30.4.2021 del termine di versamento della seconda / unica rata dell'acconto 2020 a favore dei soggetti no ISA aventi domicilio fiscale / sede legale o operativa su tutto il territorio nazionale (a prescindere, quindi, dalla colorazione della propria Regione / Provincia autonoma), con ricavi / compensi 2019 non superiori a € 50 milioni, che hanno subito una riduzione del fatturato / corrispettivi nel primo semestre 2020 di almeno il 33% rispetto allo stesso periodo del 2019.

La medesima proroga spetta, indipendentemente dalla diminuzione del fatturato / corrispettivi, a favore dei soggetti no ISA:

- esercenti l'attività nei settori economici individuati dalla Tabella 1, DL n. 137/2020, c.d. "Decreto Ristori" e dalla Tabella 2, DL n. 149/2020, c.d. "Decreto Ristori-bis", di seguito riportate, aventi domicilio fiscale / sede operativa nelle aree caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto, come individuate alla data del 26.11.2020 con le Ordinanze del Ministero della Salute adottate ai sensi degli artt. 3, DPCM 3.11.2020 e 30, DL n. 149/2020 (zone "rosse");
- esercenti servizi di ristorazione nelle aree caratterizzate da uno scenario di elevata gravità ("3") e da un livello di rischio alto, come individuate alla data del 26.11.2020 con le Ordinanze del Ministero della Salute adottate ai sensi degli artt. 2, DPCM 3.11.2020 e 30, DL n. 149/2020 (zone "arancio").

Proroga a favore dei soggetti ISA









Come sopra accennato, a favore dei soggetti ISA il c.d. "Decreto Agosto" ha disposto la proroga al 30.4.2021 del termine di versamento della seconda / unica rata dell'acconto 2020 a condizione che si sia verificata una riduzione del fatturato / corrispettivi del primo semestre 2020 almeno pari al 33% rispetto a quello dello stesso periodo del 2019.

Il c.d. "Decreto Ristori-bis" ha riconosciuto il differimento al 30.4.2021, indipendentemente dalla diminuzione del fatturato / corrispettivi, a favore dei soggetti ISA:

- esercenti l'attività nei settori economici individuati dalla Tabella 1, DL n. 137/2020, c.d. "Decreto Ristori" e dalla Tabella 2, DL n. 149/2020, c.d. "Decreto Ristori-bis", di seguito riportate, aventi domicilio fiscale / sede operativa nelle aree caratterizzate da uno scenario di massima gravità ("4") e da un livello di rischio alto, individuate con le Ordinanze del Ministero della Salute adottate ai sensi degli artt. 3, DPCM 3.11.2020 e 30, DL n. 149/2020 (zone "rosse");
- esercenti attività di gestione di ristoranti nelle aree caratterizzate da uno scenario di elevata gravità ("3") e da un livello di rischio alto, individuate con le Ordinanze del Ministero della Salute adottate ai sensi degli artt. 2, DPCM 3.11.2020 e 30, DL n. 149/2020 (zone "arancio").

La stampa specializzata ritiene che anche per i soggetti ISA l'individuazione delle zone rosse e arancioni faccia riferimento a quelle individuate con le ordinanze del Ministro della salute della Salute alla data del 26.11.2020.

Pertanto, non rileverebbe la successiva ordinanza del Ministro della salute della Salute del 28.11.2020 che ha disposto il passaggio nell'area arancione per le Regioni Calabria, Lombardia e Piemonte e nell'area gialla per le Regioni Liguria e Sicilia

SECONDA / UNICA RATA ACCONTO 2020 IN SCADENZA IL 30.11.2020			
Soggetto	Condizione	Proroga	
Impresa / lavoratore autonomo ISA / no ISA	Nessuna (domicilio fiscale / sede operativa su tutto il territorio nazionale)	10.12.2020	
ISA	Riduzione fatturato / corrispettivi del primo semestre 2020 almeno pari al 33% rispetto a quello del primo semestre 2019	30.4.2021	









	(domicilio fiscale / sede operativa su tutto il territorio nazionale)	
ISA	Attività di cui alla Tabella 1, DL n. 137/2020 e Tabella 2, DL n. 149/2020 + domicilio fiscale / sede operativa zona "rossa"	
Gestione di ristoranti ISA	Domicilio fiscale / sede operativa zona "arancio"	
No ISA	Ricavi / compensi 2019 non superiori a € 50 milioni  +  riduzione fatturato / corrispettivi del primo semestre 2020 almeno pari al 33% rispetto a quello del primo semestre 2019  (domicilio fiscale / sede operativa su tutto il territorio nazionale)	30.4.2021
No ISA	Attività di cui alla Tabella 1, DL n. 137/2020 e Tabella 2, DL n. 149/2020 + domicilio fiscale / sede operativa zona "rossa"	
Servizi di ristorazione No ISA	Domicilio fiscale / sede operativa zona "arancio"	

La proroga:

- non riguarda i soggetti "privati";
- opera anche per i soggetti che partecipano a società / associazioni / imprese ossia a collaboratori dell'impresa familiare / coniuge dell'azienda coniugale, soci di società di persone, soci di associazioni professionali e soci di società di capitali trasparenti;
- non interessa l'acconto 2020 dei contributi previdenziali, dovuto dai soggetti iscritti alla Gestione IVS / Gestione Separata INPS, il cui termine è ordinariamente fissato al 30.11.2020.

C.F. 80017870173 - P.IVA 01548020179

Brescia, 10 dicembre 2020



